

revoca di ambedue gli agenti, poichè il rapporto loro con l'Amministrazione è unico, debba avere effetto immediato. I riflessi finanziari del provvedimento, che si concretano in un indennizzo corrispondente al trimestre di preavviso, potranno essere sistemati, affidando il relativo mandato al Direttore Generale, sicuro che gli oneri relativi saranno in ogni caso inferiori alle conseguenze dannose della permanenza in carica di un agente colpito da un provvedimento disciplinare del P.N.F. con motivazione tanto grave.

Al punto di vista del Presidente aderiscono i Consiglieri ed il Direttore Generale. La relativa proposta sarà sottoposta al Consiglio.

Il Direttore Generale per quanto riguarda la nomina del successore, seguendo anche in questa occasione la prassi di affidare la titolarità delle agenzie più importanti almeno a due coagenti, propone di rinnovare il mandato al gr.uff. Gastaldi, verso il quale non esiste motivo di provvedimenti in danno, e di associargli il comm. Amicucci, ora Agente generale di Siena, carica nella quale ha avuto modo di dimostrare preparazione e capacità professionale.

Il Comitato esprime avviso favorevole alla proposta di nominare Coagenti generali di Torino con decorrenza 1° aprile 1942-XX, il gr.uff. Andrea Gastaldi e il comm.dr. Domenico Amicucci, che lascerebbe pertanto i precedenti incarichi. Anche questa proposta sarà sottoposta al Consiglio.

o ° o

b) AGENZIA GENERALE DI BOLOGNA -

Il Direttore Generale riferisce che il Cons.Naz.gr.uff.ing. Aurelio Manaresi ha fatto presenti le sue preoccupazioni per l'andamento dell'Agenzia generale di Bologna in ordine alle sue meno-